

Film «La gente che sta bene» di Patierno con Bisio, Buy e Abatantuono

Quando la crisi colpisce l'élite e i grandi manager crollano

Commedia Racconta gli intrighi di potere, fuori dal dramma delle comuni ristrettezze economiche
di **Dina D'Isa**

Arriva anche in Italia una pellicola che racconta il mondo dei grandi manager, gli intrighi di palazzo e di potere, una sorta di «Wolf of Wall Street» in salsa lombarda con Claudio Bisio nei panni dell'avvocato milanese Umberto, insensibile a qualsiasi richiamo della crisi economica italiana.

È lui il protagonista della commedia che affronta il problema della crisi dal punto di vista dell'élite, ultima tra le classi sociali a sentire il peso delle ristrettezze economiche, «La gente che sta bene» di Francesco Patierno, tratto dall'omonimo romanzo di Francesco Baccamo, prodotto da Colorado (e dal 30 gennaio distribuito in 300 sale da Rai Cinema), racconta la carriera dell'avvocato Umberto, costantemente in crescita, con una moglie dal carattere soldo (Margherita Buy) e un grosso conto in banca di cui disporre. Umberto è arrogante ed egocentrico e ben presto si ritrova ad affrontare una situazione per lui inaspettata: viene licenziato dallo studio in cui lavora. Ma farà di tutto per non rinunciare ai suoi privilegi, fidandosi delle promesse di futuro radioso di uno spietato avvocato d'affari (Diego Abatantuono). Sullo sfondo, Palazzo Montemartini (dei Ragosta Hotel Collections, adiacente alle Terme di Diocleziano di Roma) che, con i suoi ambienti raffinatissimi, le sale dal design moderno, ha accolto gli incontri e i curiosi appuntamenti serali del protagonista.

«Sono felice di aver recitato al fianco di Margherita Buy, cosa che finora non

mi era mai capitata - ha confessato Bisio - Abbiamo conservato una comicità cinica, poco italiana: questo film non può essere accusato di buonismo. E il mio è, forse, il personaggio più negativo che ho interpretato nella mia carriera e mi sono divertito moltissimo a recitarlo».

Mai negativo, però, quanto quello interpretato da Abatantuono: «Il mio è il vero cattivo del film. Lavorare con Patierno è un piacere perché è uno dei migliori registi che abbiamo, ed interpretare un personaggio così spietato per un attore è una grande soddisfazione e un bel divertimento», ha dichiarato l'attore che ha accanto, nel ruolo di sua moglie, la modella venezuelana Jennifer Rodriguez.

Bella e brava, come sempre, Margherita Buy ancora non ha visto il film: «Vorrà dire che ora dovrò sbrigarmi a vederlo, se dite che sono stata così brava. Il mio è un ruolo di chi sa di avere un suo valore e non ha bisogno di dimostrare niente a nessuno, il suo carattere ed il grande amore verso la famiglia le permettono di andare avanti pur avendo al fianco un idiota di marito. Una donna forte e decisa».

Bella performance di Bisio che torna accanto all'amico di sempre (Abatantuono), nei panni di un vanitoso, sbruffone, infantile che ruba la scena a tutti. Proprio quando un'intervista su una celebre rivista economica e l'invito al più esclusivo dei ricevimenti sembrano coronare i suoi trionfi, ecco che tutto comincia a franare addosso al ricco avvocato. Ma Umberto lotta per riconquistare il suo posto sulla vetta: anche se si troverà a colpire e ad essere colpito, a tradire e ad essere tradito, in un percorso imprevedibile sull'orlo del precipizio che, tra battute fuori luogo, donne fatali, inganni e batoste, lo porterà ad una rinascita della sua vita interiore.

Protagonisti

Margherita Buy e Claudio Bisio interpretano due ricchi che sembrano non toccati dalla crisi finché anche a loro il mondo crollerà addosso offendo una seconda rinascita

